



CITTÀ DI ARONA

Provincia di Novara

SETTORE GESTIONE E SVILUPPO RISORSE Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Proposta n. 88/18/12/2025

OGGETTO: Emendamenti alla proposta di deliberazione consiliare punto n. 7 o.d.g. della seduta del 12.01.2025 ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028"

Il Segretario Generale

Richiamato il decreto sindacale n. 49 del 02.08.2024 e 47 dell'1.12.2025 con il quale il Segretario Generale è stato nominato dirigente del settore I "Gestione e Sviluppo Risorse" e responsabile del servizio "Servizio Finanze – Informatica – Protocollo/Centralino", in cui sono inclusi i servizi finanziario economato, aggiornamento inventario, società partecipate, assicurazioni, servizi informatici, protocollo/centralino;

Viste le comunicazioni prott. nn. 175/2026, 542/2026, 1106/2026, di emendamento alla proposta di deliberazione in oggetto;

Richiamato l'art 3 del D.Lgs. 118/2011 che dispone "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai (,,,) principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto,“;

Visto l'art. 170 commi 4 e 5 del D.Lgs 267/00 che prescrive "4.Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visti i seguenti punti dell'allegato 4.1 D.Lgs. 118/2011

3.3 Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio

Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione (...). La presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione. Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

4.2 Gli strumenti della programmazione degli enti locali

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP) (...),
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. (...)

8. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

(...) Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

8.2. La Sezione Operativa (SeO)

(...) La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-

patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione, La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio. (...) La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, (...) **ed individuate le risorse finanziarie1 e strumentali ad esso destinate.** Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. (...) L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP. E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

Visto il principio 5 contenuto nell'allegato 1 al D. Lgs. 118/2011 in materia di verifica della veridicità e correttezza che richiede: la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; l'applicazione del principio della veridicità ai documenti di previsione nei quali è da intendersi come rigorosa valutazione dei flussi finanziari (e nel caso anche economici) generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento. Si devono quindi evitare le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste che invece devono essere valutate secondo una rigorosa analisi di controllo; il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione deve, inoltre, caratterizzare la formazione dei citati documenti (principio della correttezza), che si estende ai principi contabili generali e applicati che costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio;

Rilevato che il medesimo principio 5 prescrive che I documenti contabili che non rispettano il principio della veridicità e tutti gli altri principi allo stesso collegati, non possono acquisire il parere favorevole da parte degli organi preposti al controllo e alla revisione contabile;

Visto il principio generale n. 10 contenuto nell'allegato 1 al D. Lgs. 118/2011 in materia di coerenza che richiede di assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale che deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

Analizzate le proposte di emendamento presentate con le comunicazioni prott. nn. 175/2026, 542/2026, 1106/2026 alla proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri di regolarità tecnica espressi dal dirigente del II, III settore e dalla responsabile del servizio di polizia locale;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto sopra esposto esprime PARERE:

NON FAVOREVOLE circa la REGOLARITA' TECNICA sulle seguenti proposte di emendamento presentate con protocollo 175/2026, 542/2026 poichè non interamente conformi al principio contabile applicato all. 4.1 al D. Lgs. 118/2011;

PARERE FAVOREVOLE circa la REGOLARITA' TECNICA sulla proposta di emendamento presentato con prot. 1106/2026, trattandosi di correzione di errore materiale mediante aggiornamento descrittivo, della struttura organizzativa in materia di risorse umane inclusa negli stanziamenti retributivi lordi iniziali dello schema di bilancio finanziario 2026-2028 che assicura il rispetto del punto 3.3 dell'allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011.

Arona, 9.01.2026

Il Segretario Generale
Dirigente responsabile del servizio finanziario

Dr. Agostino Carmeni

Firmato digitalmente ex art 20 D. Lgs. 82/2005